



NON APRITE QUELLA PORTA...

E dulcis in fundo...anche la finestra non ha retto!!!

Nel pomeriggio dello scorso 28 novembre alle ore 17.20, in prossimità dell'orario di uscita dalla struttura dove è maggiore l'affluenza nei servizi igienici, una delle finestre del bagno delle donne è precipitata sul water, con tutto il telaio metallico, frantumandolo in mille pezzi.

Il forte rumore ha richiamato l'attenzione di tutti i colleghi della struttura, preoccupati ed allarmati.

Miracolosamente una collega era appena uscita dalla toilette e nessuno si trovava all'interno. Non è necessario spendere altre parole per stigmatizzare la gravità dell'episodio e le pesanti responsabilità dell'Azienda.

Questo è stato l'avvenimento più clamoroso riscontrato nell'ultimo periodo, ma non l'unico...infatti nei giorni scorsi alcune delle grandi vetrate perimetrali della struttura si sono vistosamente lesionate... e non osiamo immaginare cosa potrebbe accadere se una di queste dovesse cedere come la povera finestra.

In questo scenario preoccupante i colleghi del Polo di Cavallino, già costretti a sopportare un sistema di condizionamento che non assicura né un giusto riciclo d'aria né una temperatura omogenea...si trovano a convivere con una pioggerellina che fuoriesce dall' "efficientissimo" impianto di aerazione che rinfresca le menti.

Solo per un caso fortunoso gli ultimi eventi non hanno arrecato danni irreparabili ai colleghi.

Oltre al ripristino immediato delle normali condizioni di vivibilità dei luoghi chiediamo un'attenta verifica dei requisiti di idoneità e sicurezza di tutta la struttura per assicurare a tutti i lavoratori del Polo la "prioritaria" tutela della salute e della dignità lavorativa.

Cavallino, 29/11/2013

SEGRETERIE R.S.A. ISGS CAVALLINO

FABI

FIBA-CISL

FISAC/CGIL